



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

7 Luglio 2021

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

MERCOLEDÌ 7 LUGLIO 2021 - ANNO 77 - N. 185 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

COVID

Contagi, lieve calo

Vaccini, si riparte

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

**Contagi ancora in calo
campagna vaccinale
in graduale ripresa
ma senza accelerare**

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

Primo Piano

I contagi scendono ancora in rialzo soltanto Vittoria S. Croce e Chiaramonte

Il bollettino. Meno cinque positivi e ancora nessun decesso
In salita la campagna vaccinale ma al di sotto delle aspettative

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

In provincia di Ragusa continuano a scendere, seppur con un margine molto ridotto, il numero dei contagi e, cosa ancor più importante, è che anche l'Asp di Ragusa ha ufficializzato che adesso c'è un terzo centro ragusano Covid Free: Scicli. Ma andiamo con ordine: in provincia sono adesso 216, complessivamente, i positivi (mentre nel bollettino di ieri risultavano 221) e, di questi, 200 - cioè 3 in meno rispetto al giorno precedente -, si trovano in isolamento domiciliare, 7 sono alla Rsa Covid di via Giovan Battista Odierna a Ragusa e 9 ricoverati in ospedale. Di seguito la situazione per Comune confrontata con il giorno precedente: Acate 19 (-), Chiaramonte 2 (+1), Comiso 41 (-7), Giarratana 0 (-), Ispica 29 (-2), Modica 10 (-), Monterosso Almo 0 (-), Pozzallo 3 (-), Ragusa 32 (-1), Santa Croce Camerina 18 (+2), Scicli 0 (-2), Vittoria 46 (+6).

Una delle notizie più importanti che emerge dall'ultimo bollettino Covid, relativo alle giornate tra lunedì e martedì mattina, è che si registra ancora una diminuzione dei ricoverati che passano dagli 11 di ieri a 9 e sono tutti sono ospitati al Giovanni Paolo II. Dei ricoverati, 8 sono in Malattie Infettive e 1

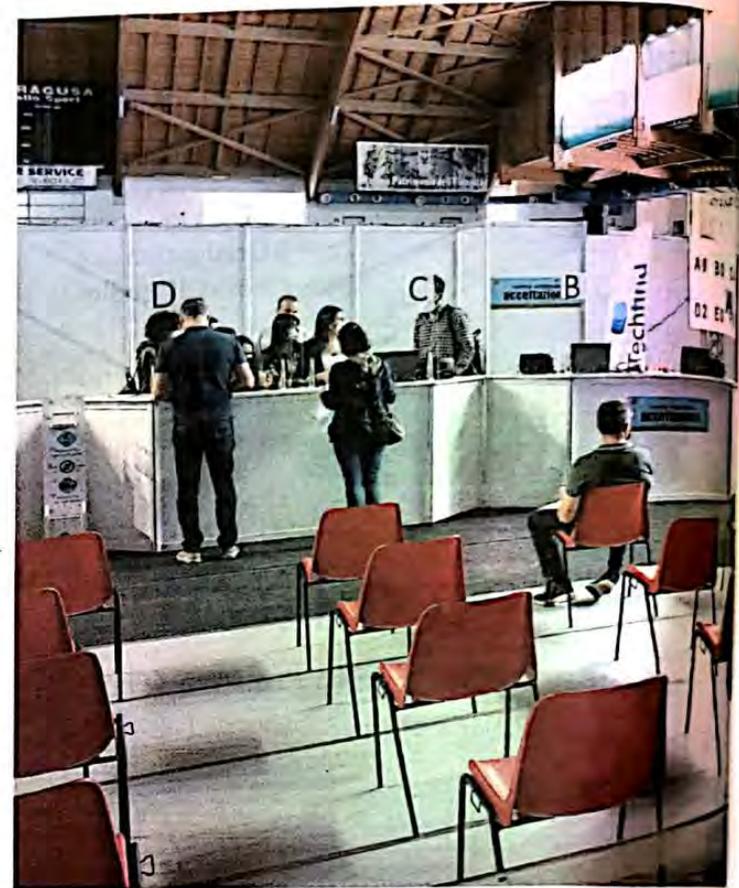
Ragusa, per gli atleti inoculazioni all'hub



RAGUSA. c.r.l.r.) Gli atleti ragusani potranno vaccinarsi con Pfizer, basterà presentarsi presso l'hub del PalaMinardi e presentare, oltre alla tessera sanitaria, quella di appartenenza ad una società sportiva. Tutto questo è stato deciso nel corso di un incontro che si è tenuto ieri alla presenza degli assessori allo sport e turismo di Ragusa, la presidente della Commissione consiliare al turismo e politiche giovanili, Corrada Iacono e Giovanni Ragusa, dell'Asp. Potranno vaccinarsi anche i genitori degli atleti.

in Terapia Intensiva. Sono invece adesso 12.451 (cioè 8 in più di ieri) le persone residenti in provincia guarite dal Covid 19 dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria, ne sono stati eseguiti: 156.623 molecolari, 30.390 sierologici, 382.836 test rapidi, per un totale di 569.849 tamponi eseguiti (mentre ieri erano 569.288). Infine, nemmeno nelle giornate tra lunedì e martedì mattina, si sono registrati decessi di persone positive al Covid 19. Rimane così ancora di 276 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Coronavirus, decedute dall'inizio della pandemia.

Dalla situazione Covid alla campagna vaccinale che nella giornata di lunedì ha registrato un discreto incremento di partecipazione rispetto a quelle precedenti, ma rimane comunque bene al di sotto delle aspettative. Nella giornata del 5 luglio, infatti, sono state in totale 2.094 le dosi di vaccino somministrate in provincia: 589 prime dosi e 1505 richiami (nella giornata precedente ne erano state somministrate solo 1283). Delle somministrazioni effettuate il 5 luglio (data dell'ultimo aggiornamento disponibile), 675 sono state



fatte con AstraZeneca (solo richiami); 6 con il Janssen della Johnson & Johnson; 66 con Moderna, 34 prime dosi e 32 richiami; 1346 con Pfizer, 549 prime dosi e 797 richiami. Per quanto riguarda gli hub, sempre nella giornata di lunedì, 528 dosi di vaccino sono state inoculate in quello di contrada Beneventano a Modica, 135 a Scicli, 450 nel centro fieristico Emaia di Vittoria, 82 al Civile di Ragusa e 654 al PalaMinardi. Da sottolineare anche le 40 dosi somministrate nella sede Avis di Ragusa. Per quanto

concerne il lavoro dei medici di famiglia, 76 somministrazioni sono state effettuate all'interno degli ambulatori e 12 a domicilio.

Da quando è cominciata la campagna vaccinale e fino alla giornata di lunedì, in provincia di Ragusa sono state somministrate, in totale, 266.922 dosi di vaccino: 171545 prime dosi e 95.377 richiami. Tra i vaccini utilizzati, 37519 somministrazioni sono state fatte con AstraZeneca, 6595 con il Johnson & Johnson, 25715 con Moderna e, infine, 195162 con Pfizer.

ECONOMIA

BonuSicilia, aiuti a fondo perduto per i florovivaisti

VALENTINA MACI

Il Covid-19 ha fortemente penalizzato il settore florovivaistico. Migliaia e migliaia di ettari di fiori sono andati persi, macerati. Con il BonuSicilia Fiorai arrivano aiuti per 5 milioni di euro a fondo perduto. L'iniziativa BonuSicilia Fiorai arriverà domani, la misura di sostegno rivolta all'universo delle imprese di commercio di piante e fiori interessa un bacino di circa 700 aziende nell'isola. A beneficiarne le piccole e medie imprese del settore florovivaistico attive con sede in Sicilia, con meno di 250 addetti e un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro; i contributi sono finalizzati a dare liquidità alle imprese fino ad un massimo di 3.500 euro per ciascuna impresa richiedente.

I contributi a fondo perduto, frutto di una rimodulazione del Fondo di Sviluppo e Coesione, andranno alle

imprese che esercitano attività commerciali, sia all'ingrosso che al dettaglio, di fiori e piante, e includono aziende di produzione e composizione di fiori e piante naturali e artificiali nonché gli agenti e rappresentanti di fiori e piante. Il contributo concesso effettivo sarà calcolato sulla base del rapporto fra dotazione finanziaria diviso il numero di istanze presentate ammissibili. «Quello dei fiorai - spiega l'assessore alle Attività produttive Mimmo Turano - è un comparto particolarmente provato dai mesi di lockdown e dalle relative misure sanitarie che hanno portato all'azzeramento non solo di eventi, congressi e cerimonie di vario genere, ma anche delle occasioni di socialità in concomitanza delle quali, fiori e piante, risultano essere da sempre uno dei doni più gettonati. Ad aggravare la situazione di molte imprese, che lamentano ammanchi dell'80 per cento circa, l'esiguità dei ristori statali ricevuti».

«Ghost trash» la Dda di Catania ha chiesto pene per 126 anni



Giombattista Puccio

VITTORIA. La Dda di Catania ha chiesto pene per complessivi 126 anni nel processo davanti al Tribunale collegiale di Ragusa nato dall'inchiesta "Ghost Trash" della Dda di Catania. La requisitoria del pm Raffaella Vinciguerra è durata tre ore. Fissato il calendario delle arringhe difensive: 13 luglio, 14 e 21 settembre. Le repliche sono in programma il 28 settembre mentre la sentenza il 5 ottobre. Diciotto anni di reclusione sono stati richiesti per Giombattista Puccio, 61 anni, vittoriese, arrestato nel dicembre del 2017 per associazione mafiosa finalizzata al dominio del settore degli imballaggi a Vittoria.

Puccio è stato rinviato a giudizio per 416 bis per avere fatto parte del clan stiddaro Carbonaro-Dominante per la produzione e la vendita di imballaggi, oltre che per la raccolta e lo stoccaggio di rifiuti speciali. Queste le altre richieste: 12 anni di reclusione per Luigi Puccio; 14 per Giovanni Puccio; 12 anni per Salvatore Asta; 14 anni per Giuseppe Buscema; 7 anni di reclusione per Salvatore Pisani; 8 per Carmelo Vona; 7 per Salvatore Monacelli; 6 anni ciascuno per Giovanni e Giuseppe Marceca; 6 anni per Benedetto Puccia; 4 anni di reclusione per Giuseppina Puccio; 4 anni per Zaira Scribano; 2 anni di arresto ciascuno per Salvatore Cicirello, Carmelo Pluchinotta e Giuseppe Di Martino; un anno di arresto per Gianni Dimartino e Luigi Alabiso. Il collegio difensivo comprende gli avvocati Italo Alia, Giuseppe Di Stefano, Enrico Platania, Maurizio Catalano, Santino Garufi, Giorgio Assenza, Gianluca Gulino, Valerio Palumbo, Franco Vinciguerra.

S. M.

Gravi minacce dopo l'incidente assolto il padre, 4 mesi al figlio

VITTORIA. Con l'accusa di minacce, lesioni e detenzione e porto di una pistola, sono finiti sotto processo due vittoriesi: F.F. di 53 e S.F. di 30 anni, rispettivamente padre e figlio. Al termine del procedimento con il rito ordinario davanti al Tribunale monocratico è stato condannato a quattro mesi il trentenne mentre il genitore è stato assolto da tutti i reati. La Procura, rappresentata in aula dal vice procuratore onorario Concetta Vindigni, ha chiesto la condanna dei due imputati alla pena di tre anni di reclusione ciascuno. Per l'assoluzione ha concluso l'avvocato difensore Matteo Anzalone, visto che la prognosi dell'ospedale era di zero giorni e dell'arma non c'era traccia.

Per la condanna si è pronunciata l'avvocato Ersilia Ferrera, difensore della parte offesa che si è costituita

parte civile. Il giudice monocratico del Tribunale, Gaetano Dimartino, dopo la camera di consiglio, ha condannato solo uno degli imputati per il reato di minacce, facendo cadere le altre accuse. Tutto è nato in piazza Senia a Vittoria, dopo un incidente stradale, il 15 febbraio il 2015. La vittima, il tunisino A.H.H. di 55 anni, dopo essere stato tamponato dall'auto dei due vittoriesi, ha chiesto loro i documenti per aprire il fascicolo per i danni subiti. Per tutta risposta il trentenne, dopo averlo afferrato per il giubbotto, ha colpito il nordafricano a calci alle gambe mentre lo schiaffeggiava. Per l'accusa, padre e figlio hanno strattonato con violenza la parte offesa minacciandolo di un grave danno mentre il più giovane ha detto: "Mi sono informato e so dove abiti, ti vengo ad ammazzare".

S. M.

SCOGLITTI: LA RICHIESTA DELLA LEGA

«Draga ferma e porto insabbiato, serve una soluzione»

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. La draga c'è, ma non si vede. E il porto di Scoglitti rimane perennemente insabbiato. La draga è stata acquistata dalla Provincia ed è ferma. Questioni burocratiche non sbloccano la situazione. Lo diciamo da anni, la politica rispolvera l'argomento in piena campagna elettorale. «Scontiamo l'assenza di una componente politica che sappia battere i pugni sul tavolo quando necessario - dice Stefano Frasca, commissario della Lega vittoriese. «Il territorio ibleo può contare su una draga mobile, acquistata dal Libero consorzio comunale nell'ambito del progetto europeo fi-



nanziato dal fondo per la pesca 2007-2013 con lo scopo del miglioramento logistico e funzionale del porticciolo di Donnalucata. La stessa draga, anni dopo, fu messa a disposizione del Libero consorzio anche per gli altri porticcioli del nostro territorio, compreso quello di Scoglitti. Ma, a oggi, nessun intervento è stato ancora effettuato mentre la marineria locale, i pescatori, fanno i conti con disagi niente affatto accettabili».

Per rendere operativa la draga bisogna mettere d'accordo diversi soggetti: l'assessorato regionale al Territorio e ambiente, il Demanio marittimo, l'Arpa e il Genio civile. I soggetti non si parlano e la draga resta ferma. ●

Quattro artisti attorno a tre pali cinesi e Scenica può cominciare

La tredicesima edizione dell'appuntamento dedicato al teatro, al circo e alla musica da venerdì a Vittoria

MICHELE FARINACCIO

VITTORIA. Tutto pronto per l'inizio di Scenica Festival. Vittoria si appresta a trasformarsi in un grande palcoscenico per ospitare la 13ª edizione dell'appuntamento dedicato al teatro, al circo e alla musica. Dal 9 fino al 18 luglio, per due fine settimana, sono attesi artisti internazionali per tanti appuntamenti da non perdere. Sarà la compagnia Cirque Entre Nous ad aprire Scenica Festival, questo venerdì 9 luglio, alle ore 21.00, al Chiostro delle Grazie con replica sabato, sempre alle 21.00. Proporrà Entre Nous, l'incontro di quattro artisti attorno a tre pali cinesi e che regaleranno una grande esibizione di virtuosismo ed emozioni. Uno spettacolo dove amicizia, nostalgia, musica dal vivo e acrobazie vertiginose si mescolano per essere, prima di ogni cosa, un appello, nel riso e nel pianto, a guardarsi l'un l'altro e a condividere assieme un momento, dal



Il gruppo «Entre nous» in azione

primo all'ultimo minuto.

Alle ore 22.00 dello stesso giorno, presso la Sala Mandarà, spazio a VU della Cie Sacékripa: uno spettacolo originale e visionario, il cui umorismo

caustico punta a far svegliare l'ilarità del pubblico in un crescendo magnifico quanto inaspettato di coinvolgimento e bravura. Si tratta di uno spettacolo silenzioso, un'irresistibile lezione

magistrale di teatro e manipolazione d'oggetti, che descrive scherzosamente le piccole ossessioni quotidiane di un uomo qualunque e attraverso queste manie ci porta in un universo incredibile. Replica sabato 10 luglio, sempre alle ore 22.00 in Sala Mandarà.

Alla Furca è lo spettacolo che il duo Condorelli/Tringali proporrà sabato 10 luglio, alle ore 20.00 e alle ore 21.00, al Castello Henriquez, con replica domenica 11, stesso orario e luogo: un'amara fotografia sul presente e sul potere che logora internamente chi lo possiede. Si tratta della confessione di un piccolo potente, un leone di carta che si pente e allo stesso tempo si auto assolve, che trova ispirazione da un romanzo ambientato in un Medioevo vago e grottesco traslato nel mondo contemporaneo. Ultimo ospite del primo fine settimana, la Compagnia de circo Eia, domenica 11 luglio, alle ore 20.00, al Chiostro delle Grazie. ●

Arriva la doppietta dell'Asd Multicar Amarù nella categoria Allievi, bene i Giovanissimi

Risultati. Basile e Di Prima mattatori nel Palermitano, Minardi terzo nel Lazio

VITTORIA. La squadra dei Giovanissimi dell'Asd Multicar Amarù ha varcato lo Stretto. E i primi risultati arrivati meritano attenzione assoluta anche perché conquistati nell'ambito del confronto con concorrenti provenienti da tutta Italia. E così, domenica scorsa, a Isola del Liri, in provincia di Frosinone, Gabriel Minardi, nella categoria G5, ha ottenuto il terzo posto. A completare l'interessante prestazione della pattuglia gialloblù, l'undicesimo e dodicesimo posto ottenuti nella G6 rispettivamente da Salvo Caruso e da Simone La Rocca.

Sugli scudi, poi, la performance della squadra Esordienti e quella degli Allievi che, a San Giuseppe Jato, nel Palermitano, hanno fatto brillare di nuovo la stella del gruppo con risultati di prestigio che hanno riscattato la deludente domenica del regionale. Angelo Pace, negli Esordienti, ha conquistato il gradino più



I gialloblù a San Giuseppe Jato

basso del podio e avrebbe senz'altro potuto ambire a un risultato più consistente se avesse osato un poco di più. Ma va comunque bene così. Tra gli Allievi, la doppietta della Multicar Amarù con il successo di Elia Basile e il secondo posto di Christian Di Prima. In più, in quarta posizione, il piazzamento di Flavio Madonia.

“I ragazzi - chiarisce il presidente



Il presidente Carmelo Cilia

Carmelo Cilia - ci tenevano a fare bene e hanno dato il massimo. Questi piazzamenti ci ripagano in parte dai risultati non certo confacenti alle loro potenzialità della precedente domenica. Ringrazio il vicepresidente Giuseppe Massaro con Santo Cataudella e Nunzio Zago per il continuo apporto che forniscono alla squadra e ai nostri atleti”.